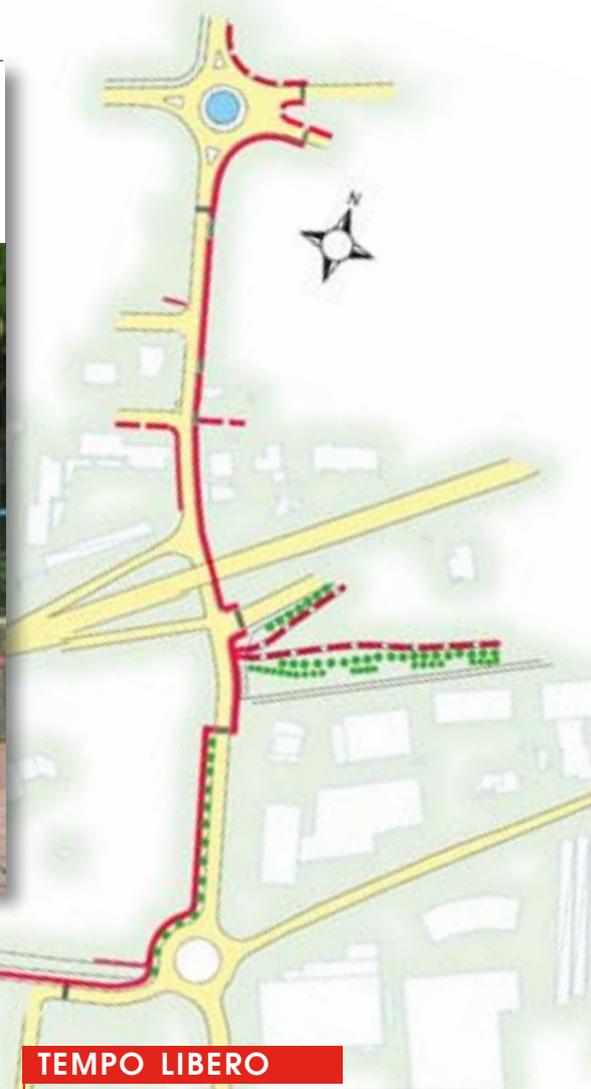


**CULTURA**

# Scuole e nuova biblioteca

Il punto della situazione

→ Pag. 2



**LAVORI PUBBLICI**

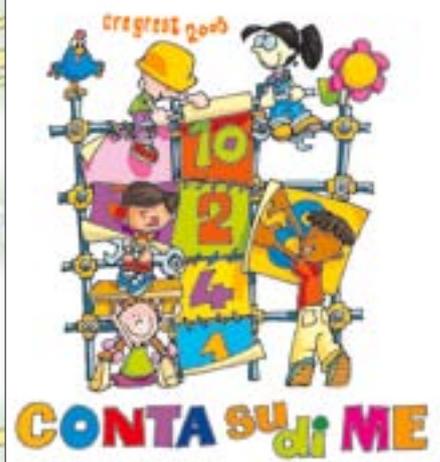
## Nuova pista ciclopedonale in via Acqua dei Buoi

→ Pag. 10



**TEMPO LIBERO**

## C.R.E. 2005 → Pag. 13



## CULTURA

# Scuole e nuova biblioteca

L'Assessore alla Pubblica Istruzione ci fa il punto della situazione

Sono due gli argomenti discussi nell'intervista con l'Assessore alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e alla Innovazione Tecnologica Francesco Brissoni: la scuola e la nuova biblioteca. In particolare abbiamo approfondito come si costruisce il delicato rapporto tra Comune e Scuola, un binomio che, attraverso il dialogo e la volontà reciproca di lavorare bene, può essere fondamentale per la crescita e lo sviluppo di progetti e programmi. Per quanto riguarda la biblioteca invece, vogliamo sapere non tanto come sarà, ma cosa si farà al suo interno, come verrà organizzata quella che, dall'Assessore stesso, è stata denominata "la biblioteca per tutti".

**Domanda** *Come si costruisce il rapporto tra Comune e Scuola?*

**Francesco** Per prima cosa devo dire che l'Amministrazione Comunale, riconoscendo la Scuola come agenzia culturale primaria del territorio, collabora attivamente con la stessa attraverso l'erogazione di contributi a sostegno della progettualità interna. A tal fine, abbiamo costituito un tavolo di discussione tra l'Amministrazione comunale e la scuola, in modo tale che il piano-scuola annuale non sia una mera lista della spesa che la scuola chiede al comune, ma divenga uno strumento che possa aumentare il dialogo tra le due istituzioni. I progetti, che normalmente l'Amministrazione finanzia, vanno dall'insegnamento



Francesco Brissoni, Assessore alla Cultura

della lingua inglese e del nuoto, fino a quelli più ampi e complessi come quelli di arte e di musica. La scuola entro maggio deve presentare un elenco di progetti che intende attivare e il comune decide quali finanziare. Negli ultimi anni, seppur con qualche osservazione, sono stati finanziati tutti quelli proposti. Nel contempo, l'Amministrazione sollecita dalla scuola anche una capacità propositiva, che sappia investire anche l'intero territorio del Comune, sì da creare quegli agganci previsti anche dalla nuova normativa, che prevede che la scuola non resti una realtà a sè, ma sia un'agenzia culturale ben radicata nell'ambiente in cui opera e da cui nascano spunti operativi. In

questo senso coinvolgiamo la scuola ogni qualvolta organizziamo mostre, visite, appuntamenti culturali, per valorizzare il paese e farlo conoscere ai ragazzi. Speriamo, naturalmente, in un futuro, in cui la scuola non sia solo fattore "passivo", ma possa diventare autentico attore di un mutamento culturale della nostra realtà, che può partire solo dai ragazzi e dalle loro famiglie, e in cui la scuola possa diventare elemento determinante.

**D.** *Oltre ai progetti di genitorialità e rappresentatività dell'anno passato quali saranno le novità per il prossimo anno?*

**Francesco** Oltre a riproporre i progetti che hanno avuto successo, ne abbiamo già in cantiere di nuovi, tra cui uno molto importante: il corso sul metodo di studio.

Ci siamo resi conto che molti genitori hanno difficoltà a supportare nello studio i propri figli. Con l'aiuto della scuola finanzieremo questi incontri che potranno essere di supporto sia ai ragazzi, che impareranno a prendere appunti e studiare, sia ai genitori, che capiranno come affiancare i figli nello studio. Inoltre ripresenteremo l'iniziativa europea "Walk to school" che ha riscosso largo consenso anche a Nembro. Si cerca di incentivare ed educare i genitori ad accompagnare a scuola i figli a piedi. Nel 2003 si è proposto per un giorno, nel 2004 per una settimana e nel 2005 replicheremo con un'altra settimana. Ci sembra importante portare avanti un progetto in cui i bambini possano usufruire di zone sicure fuori dalle scuole e nel tragitto casa-scuola. Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali più importanti in modo tale che i bambini si possano muovere in tranquillità. Un altro progetto importante è quello promosso dalla Parrocchia che, in collaborazione con la scuola e il comune, prevede, ogni settimana, dei pomeriggi di aiuto compiti per ragazzi con difficoltà di apprendimento e socializzazione. Ultimo, non per importanza, il progetto di avvicinamento alla lettura.

**D.** *Un progetto sicuramente importate questo della lettura, come viene organizzato?*



**Francesco** Da due anni i corsi vengono organizzati dalla biblioteca. È la biblioteca stessa che entra nella scuola e si fa conoscere, “si fa a leggere”. Ci sono diversi gradi di insegnamento a seconda delle classi in cui si opera, ma sono davvero molte le ore che una bibliotecaria della nostra biblioteca trascorre nelle classi elementari e medie. Uno degli aspetti positivi del progetto è dato dal fatto che i corsi sono tenuti da una persona che lavora nella biblioteca, la stessa che legge le favole al pomeriggio e che quindi mantiene un contatto e un rapporto con i bambini. A proposito della biblioteca, parliamo adesso di quella nuova.

Vogliamo che la nuova biblioteca sia più vivibile per tutti, sia per coloro che vogliono usarla come luogo di studio, che per tutti gli altri. Sicuramente si risolverà il problema dei libri che ora sono in magazzino perché non trovano spazio nell'attuale struttura. Anche se l'acquisto di libri all'anno non cambierà, il numero di testi è calibrato sul numero di abitanti, e aumenteranno di molto i servizi.

#### *D. Per esempio?*

**Francesco** Abbiamo pensato di aumentare notevolmente gli spazi studio per gli studenti, infatti, il primo piano della vecchia struttura sarà adibito alle sale studio. Nell'attuale biblioteca gli studenti si sono sempre lamentati per il numero insufficiente di postazioni studio, mentre in quella nuova ci saranno quattro ampie e luminose sale in cui troverà spazio la manualistica, i vocabolari e tutto l'occorrente per studiare. A biblioteca chiusa, le stesse aule potranno diventare sale per conferenze, basterà far scorrere gli scaffa-

li mobili contro il muro per ottenere ampi locali per serate e incontri. Sullo stesso piano si troverà invece l'ufficio cultura del comune, per essere più vicini alla gente e per far diventare la biblioteca il vero centro culturale del paese.

#### *D. E per i non studenti?*

**Francesco** Il piano terra dello stabile avrà un ampio ingresso, una zona per i bambini e una sala polifunzionale, mentre nel piano sotterraneo verrà creata una nuova emeroteca (dove si raccolgono quotidiani e periodici). L'idea è quella di creare una sorta di salotto in cui tutti possano leggere libri, giornali e riviste con il massimo comfort e tranquillità. L'ambiente dell'emoteca sarà dotato di postazioni dove poter ascoltare musica e di molti computer per navigare in Internet. Abbiamo deciso di dividere spazialmente la zona studio da quella cosiddetta “per tutti” in modo tale che gli utenti che vogliono trascorrere qualche ora in biblioteca a leggere e rilassarsi possano farlo tranquillamente senza disturbare gli studenti che hanno bisogno di silenzio per studiare. Ma abbiamo pensato a questa biblioteca anche come un luogo, in cui ci si possa incontrare e socializzare sfogliando quotidiani e riviste, in cui i bambini possano scoprire la magia del libro-gioco nello spazio loro dedicato, comprendendo quanto la fantasia possa essere maggiormente stimolata dalla pagina scritta ed illustrata piuttosto che da uno strumento visivo.

#### *D. La struttura nuova invece?*

La parte nuova, in vetro, raccoglierà



per lo più, la letteratura di maggior “consumo”. Vi troveranno spazio tavoli lungo i ballatoi, romanzi, guide turistiche ed altro ancora. Al di fuori, invece, il chiostro sarà un bel sito per trascorre qualche ora all'aria aperta durante l'orario di apertura della biblioteca, mentre, a biblioteca chiusa, la piazzetta resterà pubblica per tutti. In questo modo recupereremo una bella piazza dove tenere concerti, aperitivi e altro ancora. La biblioteca diventerà un punto di incontro, di aggregazione per tutti dove ci sarà anche la possibilità di allestire esposizioni ed altre attività di vario tipo. ■



## PUBBLICA ISTRUZIONE

# Contributi scolastici per alunni e studenti

Le informazioni riportate in questa pagina sono destinate a tutta la popolazione interessata, e, mentre risultano complete per quanto concerne l'elenco, riportano condizioni e coperture economiche definite all'atto degli ultimi bandi specifici. Importanti risultano le sedi, cui far riferimento per il ritiro dei moduli per la presentazione delle domande di contributo, che sono anche le sedi presso cui chiedere informazioni in merito. L'ufficio scuola comunale è comunque sempre a disposizione per chiarimenti in merito.

## CONTRIBUTI REGIONALI

### a) Buono scuola

**Beneficiari:** alunni e studenti di scuole elementari, medie e medie superiori.

**Spesa coperta:** tasse d'iscrizione, rette e contributi anche volontari di iscrizione (escluse attività di prescuola, doposcuola, mensa e gite).

**Tasso di copertura:** 25% (con tetto massimo di € 1050,00) per reddito ISEE fino a euro 46.597,62 riferito all'anno 2002; 50% per reddito ISEE fino a euro 8.348,74 riferita all'anno 2002; nessuna copertura oltre reddito ISEE di euro 46.597,62.

**Importo minimo della spesa ammessa al contributo:** € 208.

**Modelli di domanda da richiedersi a:** scuola frequentata - Spazio Regione, via Giovanni, 106 Bergamo Tel. 035/223919.

**Dove presentare le domande complete:** chiedere alle segreterie scolastiche o telefonare a Spazio Regione (tel. 035/223919).

### b) Borsa di studio ai sensi della L. 62/2000 (reddito basso)

**Beneficiari:** alunni e studenti delle scuole elementari, medie e medie superiori

**Spesa coperta:** - tasse d'iscrizione, rette e contributi anche volontari di iscrizione (escluse attività di prescuola, doposcuola, mensa e gite) - spese per il trasporto - spese per le mense - spese per sussidi scolastici.

**In ragione di:** euro 80 per alunni di scuola elementare - euro 160 per studenti di medie inferiori - euro 320 per studenti di medie superiori.

**Requisito soggettivo per fruizione contributo:** reddito ISEE non superiore ad € 14.695,96.

**Tasso di copertura:** 30% della spesa documentata, fino ad un contributo massimo di: euro 516,46 per alunni elementari; euro 774,69 per studenti medie inferiori; euro 1.032,91 per studenti medie superiori.

**Importo minimo della spesa ammessa al contributo:** euro 51,65.

**Modelli di domanda da richiedersi a:**



scuola frequentata.

**Domande da presentarsi:** al Comune di residenza entro la data prevista dalla circolare apposita.

### c) Assegni di studio a studenti delle scuole medi e superiori

N° 2000 assegni su tutta la Regione per un importo ciascuno di € 500.

**Requisiti soggettivi per l'ammissione alla graduatoria:** nessun ritardo negli studi - media di almeno 7,5/10 e "ottimo" in uscita dalla scuola media inferiore, riportata nell'a.s. precedente - reddito ISEE non superiore ad € 14.695,96.

**Ritiro moduli:** segreteria scuole frequentate.

**Consegna domanda:** Spazio Regione, via Papa Giovanni, 106 - Bergamo Tel. 035/223919.

**Termini di presentazione:** da definirsi in sede di bando annuale.

### d) Contributo regionale per libri di testo

**Beneficiari:** studenti delle scuole medie inferiori e medie superiori (tutti gli anni).

**Spesa coperta:** acquisto libri di testo (in toto o parzialmente).

**Requisito soggettivo per fruizione contributo:** reddito ISEE inferiore ad € 10.632,94.

**Tasso di copertura:** viene annualmente definito in base al numero delle domande presentate.

**Modelli di domanda da richiedersi a:** scuola frequentata, ad inizio anno scolastico.

**Domande da presentarsi:** al Comune di residenza entro la data prevista dalla circolare apposita.

## CONTRIBUTI COMUNALI

### 1. Contributo comunale per l'acquisto di libri di testo

**Beneficiari:** studenti delle scuole medie

inferiori.

**Spesa coperta:** acquisto libri di testo (in toto o parzialmente), a seconda del reddito ISEE esposto e della classe frequentata.

**Requisito soggettivo per fruizione contributo:** condizioni della famiglia da reddito ISEE.

**Quota di copertura:** viene annualmente definito dal Piano per il Diritto allo Studio.

**Modelli di domanda da richiedersi a:** annualmente consegnati a tutti gli alunni a scuola.

**Domande da presentarsi:** al Comune di residenza entro la data prevista dalla circolare apposita.

### 2. Borse di studio fondazione "M.A. Savoldi"

**Beneficiari:** studenti delle scuole medie superiori che abbiano già frequentato il primo anno, fino a quelli che si iscrivono al 5° anno.

**Requisito soggettivo per fruizione contributo:** reddito ISEE definito annualmente dalla Fondazione - media scolastica non inferiore a 7,5/10.

**Importo e numero definito annualmente dalla Fondazione.**

**Modelli di domanda da richiedersi a:** Ufficio Scuola del Comune di Nembro.

**Domande da presentarsi:** al Comune di Nembro entro il 30 settembre.

### 3. Borse di studio comunali

**Beneficiari:** studenti delle scuole medie superiori che abbiano già frequentato il primo anno, fino a quelli che si iscrivono al 5° anno.

**Requisito soggettivo per fruizione contributo:** media scolastica non inferiore a 7,5/10 con esclusione delle votazioni riportate in religione, educazione fisica e condotta.

**Importo e numero:** n. 5 borse di studio dell'importo di euro 250.

**Modelli di domanda da richiedersi a:** Ufficio Scuola del Comune di Nembro.

**Domande da presentarsi:** al Comune di Nembro entro il 30 settembre.

## SERVIZI ALLA PERSONA

## BorsaLavoroLombardia: una porta d'ingresso al mondo del lavoro

Un incontro diretto tra chi cerca e chi offre lavoro



Dal 1° marzo scorso l'Amministrazione comunale dà la possibilità ai cittadini di accedere ad un portale internet, gestito dalla Regione Lombardia, in cui domanda e offerta di lavoro si incontrano in modo aperto e trasparente. Borsalavorolombardia (questo è il nome del portale accessibile all'indirizzo [www.borsalavorolombardia.net](http://www.borsalavorolombardia.net)), è infatti la porta d'ingresso alla rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale, che permette l'incontro diretto tra chi cerca e chi offre un lavoro integrando tutte le opportunità presenti sul territorio. Il Comune di Nembro, per consentire ai cittadini l'accesso a questa importante risorsa, ha stipulato una convenzione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro in cui si impegna

a mettere a disposizione un punto di assistenza all'utilizzo dello strumento di accesso al portale. Proprio per questo motivo è stato istituito uno sportello ad hoc a cui hanno accesso tutti i cittadini e dove sono disponibili postazioni internet per consultare il portale, con la presenza di un operatore volontario qualificato per offrire tutte le informazioni su contenuti e servizi offerti. Le persone in cerca di lavoro che si presentano allo sportello possono, con l'aiuto dell'operatore, iscriversi al servizio ed inserire i propri dati nel database, e dopo un mese tornano per controllare la loro situazione e le eventuali offerte lavorative.

Lo sportello lavoro si trova nel palazzo del Comune all'ufficio Servizi alla Persona, ed è aperto tutti i giovedì dalle 17 alle 18 previo appuntamento telefonando allo 035/471336. Per ulteriori informazioni si può chiamare il call center di Borsa Lavoro Lombardia all'840.011.222. ■

### Legge Biagi e Borsa Continua nazionale del lavoro

Borsalavorolombardia nasce in seguito alla recente riforma del mercato del lavoro, attuata con la legge Biagi (n.30 del 14/02/2003), in cui gli strumenti informativi e le reti territoriali rivestono un ruolo strategico e fondamentale per la creazione del nuovo mercato del lavoro. La finalità della riforma è quella di realizzare un sistema efficace e coerente di strumenti diretti a garantire trasparenza ed efficienza del mercato del lavoro e a migliorare le capacità di inserimento professionale dei disoccupati e di quanti sono in cerca di prima occupazione, con particolare riferimento alle fasce deboli. Per questo motivo la riforma ha previsto la costituzione della Borsa Continua nazionale del lavoro quale sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro basato su una rete di nodi regionali, e Borsalavorolombardia ne è una sperimentazione.

## SERVIZI ALLA PERSONA

## Nembro: raccolta fondi per Telefono Azzurro

Alle due linee dell'Associazione 355mila telefonate ogni anno

Il 16 aprile scorso l'Assessorato ai Servizi alla Persona, con la collaborazione di alcuni volontari, ha organizzato una raccolta fondi a sostegno di Telefono Azzurro. L'iniziativa si è svolta nella piazza antistante il Comune, dove è stato installato un gazebo presso il quale i cittadini nembresi potevano reperire materiale informativo e lasciare, in cambio di una pianta di ortensie, il loro contributo. Nonostante un'insistente pioggia abbia accompagnato la raccolta fondi per quasi tutto il giorno, sono stati diversi i nembresi che hanno fatto visita allo stand, sia per offrire un sostegno all'Associazione che per informarsi sulle attività proposte. Telefono Azzurro è una Onlus (organizzazione non lucrativa ad utilità sociale) che da 17 anni si occupa della difesa dei diritti di bambini e adolescenti, aiutandoli concretamente quando hanno subito, o rischiano di subire, abusi e violenze fisiche o psicologiche. Telefono Azzurro opera per

far sì che si affermi sempre più una cultura per l'infanzia, che ponga cioè i bambini e gli adolescenti al centro dell'attenzione degli adulti.

Sono due le linee telefoniche, attive 24 ore su 24 e gratuite, che possono essere utilizzate per segnalare condizioni di pericolo. L'1.96.96 è la linea dedicata alle chiamate dei bambini fino ai 14 anni che intendono denunciare si-



tuazioni di violenza o abuso, ma anche per quelli che hanno bisogno di comunicare con qualcuno in grado di comprendere i problemi legati al mondo dell'infanzia. Gli operatori di Telefono Azzurro, organizzati in strutture specializzate e coadiuvati da migliaia di volontari, intervengono su tutto il territorio nazionale ed ogni anno al Centro d'Ascolto arrivano circa 355mila telefonate. L'alto numero che si può contattare è il 199.15.15.15, che corrisponde alla linea per adolescenti e adulti.

Quando ci si trova in presenza di casi di manifesta gravità le chiamate vengono trasferite agli operatori professionali (psicologi, neuropsichiatri infantili, sociologi, ecc.) che operano all'interno dell'Associazione. In caso di estrema gravità vengono in seguito coinvolti i servizi sul territorio, come le Asl, i Servizi Sociali, la Polizia e il Tribunale dei Minori. ■

## SERVIZI ALLA PERSONA

## Scuola per donne straniere: impressioni e sensazioni delle allieve del corso

È tempo di bilanci per la "Scuola per donne straniere" che, dopo aver preso il via nell'ottobre scorso, si fermerà nel periodo estivo in concomitanza con la fine dell'anno scolastico. L'iniziativa, organizzata dalla Convenzione delle donne in collaborazione con la Scuola e l'Amministrazione comunale, ha riscosso anche quest'anno un ampio successo: sono state infatti circa 25 le donne di diverse nazionalità (Marocco, Albania, Brasile, Ucraina solo per citarne alcune) che hanno seguito i corsi tenuti da quattro insegnanti volontarie presso l'edificio delle scuole elementari di Nembro. E le allieve sono entusiaste dei risultati raggiunti. "Quando sono arrivata dal Brasile in Italia - dice Fatima - sono andata a scuola con altre donne straniere. All'inizio avevo paura perché non capivo l'italiano e perché c'erano donne di tanti paesi diversi con le quali non comunicavo. Adesso sono molto contenta perché piano piano capisco e mi faccio capire". E conclude: "Non vedo l'ora di parlare benissimo l'italiano". Questa felicità è condivisa anche da Alina e Simina, due giovani rumene che vogliono per prima cosa ringraziare chi ha dato loro questa opportunità: "Grazie alle maestre del corso di italiano per la pazienza con cui ci seguono e per tutte le cose belle che fanno per noi, - e proseguono - grazie anche alle signore che accudiscono i nostri bambini durante le ore di lezione". Eppure anche Alina e Simina avevano iniziato il corso con timore, poi però... "La prima giornata di corso siamo arrivate a scuola con la paura di fare errori, avevamo vergogna a parlare perché non conoscevamo nessuno; ma abbiamo subito visto che c'erano tante donne straniere, che non eravamo sole e la paura se n'è andata. Adesso ci troviamo benissimo con tutte". Il fatto di imparare l'italiano è quindi molto importante per far comunicare tra loro

donne di diversi paesi ma, come sottolineano un gruppo di ragazze marocchine, è anche importante per potersi integrare all'interno della comunità nembrese. "Quando siamo arrivate in Italia non capivamo niente - esordiscono Saadia, Saida, Aisha, Fatima, Itto, Tuda e Zahra -, adesso quando andiamo in posta, dal dottore, in comune, all'ospedale, nei negozi, in banca, al mercato riusciamo a parlare e a capire. Grazie perché aiutate le donne del Marocco a imparare l'italiano". ■



## SERVIZI ALLA PERSONA

## Fondazione Casa di riposo: le priorità per un servizio sempre più efficiente e qualificato

Dal febbraio 2004 le donazioni possono essere detratte dalle dichiarazioni dei redditi

La Casa di Riposo di Nembro, con l'intento di continuare a garantire un elevato livello di assistenza ai propri utenti e offrire un servizio sempre più efficiente e qualificato, ha individuato tre priorità che si dovranno affrontare nei prossimi mesi. Sono in procinto di iniziare i lavori per il completamento dell'impianto di ossigeno destinato ai degenti più gravi che alloggiano al primo piano: la stazione di partenza dell'impianto era già stata allestita dai volontari, ora si tratta di fare arrivare l'ossigeno in ogni stanza. La seconda priorità è invece quella di dotare la Casa di riposo di un impianto per il ricambio dell'aria: negli ultimi anni i mesi estivi sono stati particolarmente torridi e, come è risaputo, gli anziani sono quelli che ne risentono di più. Il problema principale non è tanto relativo alle temperature elevate, ma agli alti tassi di umidità che rendono difficoltoso il respiro alle persone di una certa età. Infine si dovrà anche provvedere alla realizzazione di un generatore elettrico per i casi di emergenza, poiché all'interno della Casa di Riposo ci sono persone aiutate da macchine particolari che funzionano con la corrente e non possono restare per troppo tempo senza di essa. Per quanto riguarda l'impianto di ossigeno, i fondi per la realizzazione sono stati raccolti internamente grazie soprattutto al prezioso lavoro che svolgono ogni giorno i volontari. La Casa di Riposo può in-

fatti contare su una vasta rete di volontariato, costituita da circa 150 persone che offrono servizi, prestazioni e competenze sia agli utenti che al paese di Nembro, in particolare nel campo dei trasporti sociali (consegna pasti, trasporto dializzati ecc.). Il lavoro dei volontari è quindi fondamentale, ma per i grandi interventi occorre trovare ulteriori forme di finanziamento, fra cui le principali sono le donazioni. Su di esse si nutrono molte aspettative soprattutto da quando nel 2004 la Casa di riposo si è costituita come Fondazione Onlus (Organizzazione non lucrativa ad utilità sociale). Con questo nuovo assetto giuridico, infatti, coloro che compiono delle donazioni possono inserirle nella dichiarazione dei redditi ed usufruire quindi delle detrazioni fiscali. In questo primo anno le donazioni non hanno subito variazioni rilevanti, tuttavia ci si aspetta un aumento significativo nell'arco del 2005, anche per poter contenere i costi delle rette. ■



## SERVIZI ALLA PERSONA

# La legge 328 e la nuova società

## Servizi Sociosanitari Val Seriana

L'Assemblea dei Sindaci della media Valseriana ha approvato all'unanimità, lo scorso 13 aprile, lo Statuto e i Patti Parasociali della società "Servizi Sociosanitari Val Seriana srl". Con questa intesa, a partire dal prossimo luglio, la società gestirà in forma associata i servizi sociali, assistenziali e sanitari riguardo alla tutela dei minori, così come ogni altra attività inerente al campo socio-assistenziale e socio-sanitario. Questi servizi verranno commissionati alla società attraverso una convenzione, con protocolli d'intesa o altre forme giuridiche, da parte dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana, dai singoli comuni, dagli Enti, Fondazioni o Associazioni che fanno parte del Piano di Zona del distretto.

La società gestirà i servizi relativi alla tutela dei minori e all'handicap, fino ad oggi delegati all'Asl distrettuale, e le attività programmate dall'Ufficio di Piano zonale con i fondi della legge 328/2000, la legge quadro che "realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La scelta di costituire un nuovo orga-

nismo per la gestione associata è resa obbligatoria dalle norme contenute nella legge 328 che indica, tra i criteri fondamentali, che "la programmazione e l'organizzazione degli interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni e alla stato secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, omogeneità, efficacia ed efficienza".

L'obiettivo e il principio fondamentale della legge è quello di "assicurare alle persone e alle famiglie interventi per garantire la qualità della vita, le pari opportunità e i diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e sociale".

Si tratta quindi di una scelta fondamentale per i 18 sindaci della Media Valseriana, in quanto responsabili della qualità e della omogeneità nell'offerta dei servizi sui loro territori. Una scelta che è nata al termine di lunghe discussioni e numerosi momenti di confronto sui principi e sulla forma più opportuni da dare alla gestione associata; un confronto che tuttavia ha trovato alla fine l'adesione di tutti,

proprio perché l'unanimità è ritenuta indispensabile per una corretta erogazione di servizi tanto importanti quali quelli rivolti alle necessità sociali delle persone.

Lo Statuto e i Patti Parasociali, che sono quegli atti che serviranno per regolamentare il funzionamento della società, consentono all'Assemblea dei soci (composta da 18 comuni e dalla Comunità Montana) di esercitare un rigido controllo su diversi aspetti che dovranno essere affrontati: ammissione di nuovi soci, obiettivi da perseguire, livello della qualità dei servizi, verifica dei programmi e approvazione della pianta organica della società. Questo servirà come garanzia di continuità e uniformità di indirizzo nella gestione e nel perseguimento degli obiettivi sociali; inoltre, per assicurare pari dignità a ogni comune e ai suoi cittadini, le quote societarie saranno divise in parti uguali. L'attuazione delle linee di indirizzo decise dall'Assemblea spetterà al Consiglio di Amministrazione, che sarà composto da cinque membri: tre di loro espressi dai comuni più grossi (Albino, Alzano e Nembro), mentre gli altri due dagli altri paesi soci (Ranica, Villa di Serio, Pradalunga, Selvino, Aviatico, Cene, Gazzaniga, Vertova, Fiorano, Colzate, Gandino, Leffe, Casnigo, Peia e Cazzano).

Per sottolineare e attuare l'interesse "pubblico" dei servizi erogati, il capitale della società sarà a prevalenza pubblica (almeno il 67%); e la norma dovrà essere rispettata anche nel caso di ammissione di nuovi soci o a seguito di cessioni di quote tra essi. ■



### I servizi che saranno gestiti dalla società:

TUTELA MINORI	ALTRE ATTIVITÀ RIVOLTE AI MINORI	DISABILITÀ	EMARGINAZIONE GRAVE	RIVOLTI AGLI ANZIANI
assistenza domiciliare	asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia	Centri Socio Educativi	inserimenti lavorativi	buoni e vouchers
comunità alloggio e visite protette	spazi gioco, sostegno alla natalità	Comunità alloggio	progetti socio-occupazionali	CUP-centro unico prenotazione per ingresso nelle Case di Riposo
Centro Diurno di Nembro	mediazione culturale	Servizi per il tempo libero	interventi di risocializzazione in psichiatria	Centri Diurni Integrati
Servizio affidi	spazi aggregativi	Inserimenti nella scuola superiore		Ricoveri temporanei
		Assistenza domiciliare		Assistenza domiciliare sovracomunale
		Ricoveri di sollievo		Servizi di trasporto e distribuzione pasti
		Sostegno alle famiglie		
		Supporto ai servizi sociali comunali		

## SERVIZI ALLA PERSONA

## Sportello Amico e 'Diokko': l'intercultura sbarca a Nembro

Una nuova associazione di ragazzi senegalesi per lo scambio culturale

Sportello Amico, il servizio di ascolto e prima accoglienza che l'Amministrazione mette a disposizione degli immigrati che vivono a Nembro, è stato attivato nel nostro comune dallo scorso settembre. Nonostante sia aperto da poco tempo, lo Sportello si è subito rivelato uno strumento molto efficace sia per fornire informazioni relative ai servizi presenti sul territorio che per favorire l'integrazione degli immigrati con la comunità nembrese. Sino ad oggi sono infatti 474 le persone che hanno chiesto l'aiuto a Sportello Amico per vari motivi; fra questi i più richiesti riguardano le pratiche burocratiche, come conoscere le normative vigenti in materia di immigrazione e la prassi da seguire per ottenere la documentazione per il regolare soggiorno in Italia. Attraverso l'esperienza di Spor-

tello Amico, alcuni ragazzi senegalesi hanno deciso di dar vita ad una forma di integrazione dei cittadini stranieri con la comunità di Nembro attraverso la costituzione di un'associazione. 'Diokko', questo è il nome dell'associazione che tradotto in italiano significa appunto 'integrazione', è nata nei primi mesi del 2005 e si è già dotata di uno Statuto in cui vengono elencati i doveri e gli obiettivi da perseguire. Si tratta di un'associazione apartitica, laica e multi-etnica che, come si legge nello Statuto, "si propone di diffondere la cultura africana nella Val Seriana, di creare uno spazio di scambio culturale tra italiani e immigrati favorendo una migliore integrazione". Per mettere in pratica queste idee 'Diokko' provvederà a "realizzare progetti tesi a far conoscere la cultura africana in

Italia e aiutare i paesi d'origine". Serigne Dame, uno dei ragazzi responsabili dell'associazione, è molto fiducioso sul fatto che, grazie alla nascita di iniziative come questa, si possa migliorare l'integrazione fra culture diverse. "Io vivo a Nembro da cinque anni - afferma Dame - e ho voglia di conoscere meglio la cultura italiana. Ma allo stesso tempo - prosegue - credo sia importante far conoscere agli italiani chi siamo e come viviamo noi in Africa". È sicuramente un progetto ambizioso, sul quale Dame ha però le idee molto chiare: "Quando arriva la bella stagione abbiamo intenzione di organizzare serate di ballo, feste con cucina senegalese e mostre fotografiche sulla nostra terra. Fra poco dovremmo anche avere una squadra di calcio nostra!!". ■

## EDILIZIA PRIVATA

## Riconfermati gli incentivi per il centro storico

Per il secondo anno l'Amministrazione investe per la ristrutturazione degli edifici

Al termine del primo anno di agevolazioni economiche per la ristrutturazione di edifici nel centro storico, la Giunta Comunale ha deciso di prolungare l'erogazione di contributi fino al 30 aprile 2006.

Nell'aprile del 2004 il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento per promuovere interventi di miglioramento del patrimonio edilizio nel centro storico di Nembro. Lo scorso 30 aprile sono

scaduti i termini previsti dal regolamento e, dopo aver valutato i risultati di questo primo anno di sperimentazione, la Giunta ha deciso di rinnovare il contributo.

Lo scopo di questo incentivo economico è migliorare il decoro, l'immagine e la qualità dei centri storici di Nembro Capoluogo, Viana, Gavarno e Lonno, degli edifici compresi nei Piani di Recupero promossi dal Comune. L'Amministrazione Comunale vuole promuovere l'intervento dei privati per ristrutturare abitazioni, negozi, uffici e laboratori artigianali che necessitano di migliorie. La Giunta ha riconferma-

to anche le modalità ed i requisiti per accedere ai contributi. Gli incentivi, che variano a seconda della metratura e del tipo di intervento sull'edificio,

### Quali incentivi per chi ristruttura:

- 100% oneri di urbanizzazione;
- 100% taxa occupazione del suolo pubblico;
- 50% costi di costruzione;
- restante 50% costo di costruzione per chi migliora anche le facciate.

possono raggiungere importi considerevoli. I contributi previsti sono:

- il 100% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e, nel caso di attività commerciali ed artigianali, della quota per lo smaltimento dei rifiuti;
- il 100% della taxa di occupazione del suolo, nel caso in cui i lavori causino l'ingombro di strade con ponteggi e cantieri;
- il 50% degli oneri per i costi di costruzione;
- il restante 50% degli oneri di costruzione se è previsto anche un intervento di miglioria sulla facciata. Questi contributi, tra loro cumulabili,

possono essere applicati solo ad interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia. Una richiesta specifica per l'accesso agli incentivi dovrà essere allegata al permesso di costruire o al deposito della Denuncia d'inizio attività degli interventi da eseguire. Altro requisito essenziale per ottenere le agevolazioni è il completamento dei lavori nell'arco di tre anni dall'inizio.

Il primo anno di sperimentazione di questi contributi si è concluso con la presentazione di 8 richieste per la ristrutturazione di edifici, che porteranno ad una riqualificazione complessiva di 3800 mq destinati ad abitazione e di 225 mq riservati ad attività commerciali. L'importo degli incentivi erogati è di circa € 45.000.

L'Amministrazione Comunale vuole continuare ad offrire ai cittadini l'opportunità di investire per migliorare la qualità del nostro paese: questi contributi possono essere uno stimolo ed un aiuto concreto per riqualificare il territorio. ■

## LAVORI PUBBLICI

## Via Ronchetti e i giardini di san Nicola presto più sicuri

La fine dei lavori è prevista per luglio

Procedono secondo i tempi previsti i lavori in via Ronchetti e ai giardini di San Nicola.

Questo è il primo intervento di un ampio progetto che prevede la riqualificazione di tutto il centro storico del paese, progetto che per essere attuato completamente richiederà molti anni, e che come obiettivi ha l'aumento della sicurezza riducendo il rischio d'incidente, il miglioramento della qualità urbana e degli spazi verdi creando un ambiente più accogliente e bello, l'accessibilità del centro ai pedoni e alle bici.

Nell'intervento di via Ronchetti, per creare il minor disagio possibile a residenti e commercianti della zona, oltre che per ridurre i tempi d'esecuzione, si è scelto di procedere a lotti nella realizzazione delle opere. Dopo la sostituzione delle condotte di acquedotto e metano effettuate dalle rispettive Società nel mese di gennaio, a febbraio sono iniziati i lavori di riqualificazione del tratto compreso tra la fontana delle Culture e la via del Carroccio.

Una prima serie di interventi ha interessato il tratto di via Zilioli compreso tra la scuola elementare ed i giardini di S. Nicola. Il progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale prevede che questo tronco di strada rimanga chiuso al traffico veicolare, per rendere sicura quest'area pedonale e ciclabile, dedicata in particolare ai ragazzi che frequentano la scuola elementare Padre Martino Capelli ed i giardini pubblici di S. Nicola.

Il secondo lotto dei lavori ha interessato la via Ronchetti, all'incrocio di via del Carroccio con la via dei Frati, mentre ora sono in corso gli interventi sull'ultimo tratto della via dei Frati, fino alla rotonda dell'Indipendenza. Fino ad ora sono stati svolti lavori di realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione, di posizionamento di nuovi tombini per la raccolta delle acque piovane, d'irrigazione del verde e di costruzione del fondo in calcestruzzo su cui poggerà la nuova pavimentazione in pietra.

La fine dei lavori è prevista per il mese di luglio, rimandando per condizioni stagionali la posa degli alberi al mese di ottobre.

La sicurezza, come è già stato ricordato in altri numeri di questo giornale, è l'obiettivo centrale di questi interven-



ti. Via Ronchetti diventerà uno spazio urbano aperto ed accogliente, con un po' di verde, in cui automobili, pedoni e biciclette potranno convivere in tutta tranquillità.

All'interno del progetto di riqualificazione dell'ambiente urbano del paese sono compresi anche i lavori ai giardini pubblici di San Nicola, iniziati ad aprile. Gli interventi nel parchetto prevedono la realizzazione di un nuovo blocco di servizi e la nuova copertura alla sede del Gruppo antincendio. Attraverso l'installazione di altri giochi, verranno create due aree dedicate, una per i bambini da zero a cinque anni, l'altra per quelli da cinque a dieci anni. Lo spazio asfaltato diminuirà e sarà attrezzato per il mini-basket.

E' inoltre prevista la messa in opera di altri alberi ed arbusti, e di una nuova fontanella per dissetarsi.

I ragazzi delle classi quinte e seconde



della scuola elementare Padre Capelli con le loro insegnanti, hanno collaborato all'elaborazione dei progetti di Via Ronchetti e del restyling del giardino di S. Nicola, esprimendo i loro desideri e dando suggerimenti concreti soprattutto attraverso bellissimi disegni.

### Asilo nido, Open day 2005

L'asilo nido di Nembro, dopo l'open day che si è tenuto lo scorso 2 aprile, torna ad aprire le porte ai cittadini sabato 21 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30. L'invito a partecipare a questa giornata è rivolto in particolare a quei genitori che hanno già iscritto il proprio figlio all'asilo nido per il prossimo anno o che sono interessati a farlo. Grazie a questa iniziativa, infatti, i visitatori avranno l'opportunità di entrare nei vari saloni delle attività del nido: potranno così vedere in prima persona la dislocazione degli spazi e il tipo di arredamento studiato in funzione del bisogno del bambino. Le educatrici daranno inoltre la possibilità di vedere alcune delle attività svolte nel corso dell'anno; in particolare, i bambini che accompagneranno i genitori nella visita potranno sperimentare direttamente cosa li aspetta.



## LAVORI PUBBLICI

## Nuova pista ciclopedonale in via Acqua dei Buoi

Sono iniziati a metà aprile i lavori per la nuova rotatoria tra via Vasvecchio e via Acqua dei Buoi, a cui seguirà la realizzazione della nuova pista ciclopedonale e la costruzione con l'ampliamento dei marciapiedi in via Acqua dei Buoi.

Si tratta di un'opera pubblica da realizzare in attuazione della Lottizzazione Commerciale Colombera.

La nuova pista ciclopedonale collegherà la rotonda della Fontana della Cultura al Serio, procedendo lungo tutta la via Acqua dei Buoi, per poi fiancheggiare la roggia Morlana e giungere al fiume.

Partendo dalla fontana, è previsto un intervento in via Acqua dei Buoi con l'ampliamento e la riqualificazione del marciapiede esistente, attraverso la sostituzione dell'asfalto esistente con materiali più idonei, oltre che la realizzazione di un nuovo marciapiede nel tratto mancante. Proseguendo dopo la rampa d'accesso alla superstrada, nel lato della via ora privo di marciapiede,

sarà realizzato un percorso ciclopedonale separato e protetto dalla strada da aiuole e filari di alberi. Sul lato opposto verrà allargato il marciapiede presente, con la creazione di un filare di alberi. In fondo alla via, in corrispondenza della nuova rotonda, inizierà il tratto finale del percorso ciclopedonale protetto, che fiancheggerà la Morlana e condurrà al fiume Serio.

Oltre a rappresentare un importante servizio per migliorare la qualità della vita agli abitanti del quartiere, il tracciato ciclopedonale si inserirà in una rete più estesa. Questa opera si collegherà infatti alla pista di via Roma, al nuovo percorso ciclabile di via Ronchetti, alla pista ciclabile di via Rotone e, grazie al tratto che sarà realizzato dalla Comunità Montana sul fiume Serio, alla zona industriale di Alzano Lombardo.

E' prevista la conclusione delle opere principali per il mese di luglio, rimandando le opere del verde all'autunno. ■



Foto 1



Foto 2



Foto 3

Le fotografie illustrate sono dei fotomontaggi

## ECOLOGIA

## Festa dell'albero e della vita

Anche quest'anno piantati nuovi alberi durante la consueta manifestazione

Lo scorso 23 aprile si è svolta l'annuale Festa dell'albero e della vita, organizzata dal Comune di Nembro in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Enea Talpino" e con la partecipazione del Corpo Forestale dello Stato e del neo Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati gli alunni di tutte le classi terze elementari di Nembro, che hanno piantato nuovi alberi, simbolo della vita e



segno dei bambini nati nel nostro paese durante il 2004.

Quest'anno l'area scelta per piantare gli alberi è stata il prato di via Acqua dei Buoi, compreso tra le due piste ciclopedonali di collegamento con via Sora e in prossimità della rampa d'immissione sulla strada provinciale n. 35 Bergamo - Nembro.

Dopo un'introduzione sul significato della festa curata dal Dirigente scolastico dottor Alessandro Cortesi e un intervento a carattere didattico da parte delle guardie forestali, don Vinicio ha proceduto ad una simbolica benedizione degli alberi.

Era presente alla festa il Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile, coordinato dal Referente operativo comunale Francesco Pacati, all'interno del quale si è distinto il gruppo antincendio boschivo guidato da Giuseppe Ghilardi. Inoltre quest'anno hanno partecipato all'iniziativa anche i volontari dello Zanica Soccorso. I gruppi di volontari hanno operato insieme

per la buona riuscita della manifestazione, aiutando gli alunni a piantare i 17 alberi nell'area scelta, secondo il progetto di sistemazione predisposto dall'Amministrazione Comunale. Carpini piramidali, carpini neri, frassini ed una specie arbustiva molto caratteristica, chiamata "palla di neve", sono stati disposti con lo scopo di formare in futuro, grazie a successive piantumazioni, una sorta di "bosco" urbano.

Infine, le guardie forestali presenti hanno effettuato una dimostrazione pratica con i mezzi mobili antincendio a loro disposizione, spiegando alle scolaresche le modalità di utilizzo delle varie attrezzature.

La festa si è conclusa con un rinfresco nel cortile della scuola elementare di Viana e con la consueta foto di gruppo.

L'Amministrazione ringrazia tutti i partecipanti per la disponibilità e l'impegno dimostrato per la buona riuscita della manifestazione. ■

## SPORT

## Danzare divertendosi

È uno degli obiettivi di Nembro Danza

Lo scorso 9 aprile è stata inaugurata la nuova sede dell'associazione sportiva dilettantistica Nembro Danza, presso le Scuole Medie di Nembro.

La sede dell'associazione si trova nell'ex palestra delle scuole. La ristrutturazione del locale ha permesso di realizzare uno spogliatoio e un'ampia sala danza, con pavimento di laminato e grandi specchi alle pareti.

La sala viene già utilizzata per le lezioni di danza dallo scorso settembre, ma l'appuntamento del 9 aprile è stato l'occasione per Nembro Danza di mostrare la nuova sede alle famiglie delle proprie allieve. Alla cerimonia d'inaugurazione hanno partecipato il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo sport e il Consiglio Direttivo di Nembro Danza.

La festa d'inaugurazione è iniziata alle 17, quando i genitori hanno assistito ad una dimostrazione di danza classica e moderna. Alla fine dell'esibizione, come segno d'apprezzamento per la passione e l'impegno dimostrati, è stato consegnato un omaggio floreale alle allieve e alle insegnanti.

Il 28 maggio si svolgerà all'oratorio di Nembro il tradizionale saggio di fine corsi, occasione attesa dalle allieve per mostrare il lavoro compiuto durante l'anno e provare le emozioni di un vero palcoscenico.

Nembro Danza sta collaborando con l'Amministrazione Comunale ad un importante progetto per la promozione delle discipline sportive nelle scuole, chiamato "Sport e scuola



elementare". Si tratta di un'iniziativa che vuole offrire ai bambini la possibilità di praticare diversi sport, per aiutarli a creare un rapporto più completo con il proprio corpo, senza trascurare la dimensione del gioco e del divertimento. Le società sportive che hanno aderito al progetto hanno avuto a disposizione 6 ore, durante l'orario scolastico, per far conoscere la propria disciplina ai bambini delle scuole elementari. Il ballo è stato proposto alle classi seconde da un'insegnante di Nembro Danza, che ha spiegato le basi della disciplina agli alunni.

Attualmente la scuola di danza nembrese ha circa un centinaio di allieve, che praticano varie forme di danza classica, moderna e hip hop. Per ora Nembro Danza è frequentata solo da donne, ma la speranza è che in futuro anche i ragazzi possano appassionarsi al ballo, considerandolo un modo per esprimere le proprie emozioni. ■

SPORT

# Ciclo team Nembro

Rinato a Nembro un gruppo ciclistico, con uno sguardo attento verso i ragazzi

Da quest'anno il ciclismo a Nembro ha un nuovo nome: è nato infatti il Gruppo Sportivo Ciclo Team Nembro, erede della lunga esperienza e dei successi sportivi della società G.S. Valoti.

Per 37 anni la famiglia Valoti si è dedicata alla promozione del ciclismo nel nostro paese e in tutta la provincia. Il Ciclo Team non poteva che nascere in continuità con questa lunga tradizione di ciclismo locale, anche se la nuova società ha cercato di ampliare il programma di attività offerte ai suoi atleti.

Il legame con il gruppo Valoti si nota già nei vertici della società: il Consiglio Direttivo è rimasto in buona parte invariato, con l'uscita di tre soli consiglieri. Il Ciclo Team è presieduto da Matteo Mazza, 43 anni, assessore allo sport nella precedente Amministrazione Comunale e ciclista appassionato di mountain bike; vicepresidente della società è Sergio Gargantini, in passato gregario di Felice Gimondi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono il presidente onorario Virgilio Pietro Pezzotta, il segretario Claudio Carrara, i consiglieri Diego Amissini, Leone Carrara, Roberto Cortinovis, Massimo Masseroli, Angelo Piantoni e Pietro Valoti, uno dei fratelli fondatori dello storico sodalizio ciclistico.

Dopo aver completato le procedure tecniche e amministrative legate al cambio della denominazione sociale e alla realizzazione delle nuove divise, la società è stata presentata ufficialmente lo scorso 12 aprile allo Zuccarello. I dirigenti, gli allenatori, gli atleti, le fa-

miglie, gli sponsor e l'assessore allo sport Gianluca Rota hanno partecipato ad una messa concelebrata da Don Vinicio e Don Antonio Mazzi, ospite per la prima volta a Nembro proprio in questa occasione. Dopo la messa è avvenuta la benedizione dei ragazzi e delle loro biciclette.

Il Ciclo Team è una società che si rivolge in particolare ai giovani: dei suoi 65 atleti, 52 sono ragazzi dai 7 ai 16 anni e 13 ciclisti amatori adulti. Matteo Mazza e Sergio Gargantini si occupano dei giovanissimi (7/12 anni), Leone Carrara e Massimo Masseroli allenano gli esordienti (13/14), Flavio Cattaneo e Roberto Cortinovis seguono gli allievi (15/16). Ai giovanissimi e agli esordienti viene offerto un approccio al ciclismo come gioco e attività di formazione, mentre agli allievi è richiesto un impegno maggiore, sia per il numero di allenamenti sia per la lunghezza e la difficoltà delle gare. Rispetto al 2004 gli atleti sono raddoppiati e un progetto per i prossimi anni è la creazione di una squadra juniores (16/17 anni).

Il Ciclo Team propone ai suoi atleti quattro diverse discipline: ciclismo su strada, ciclismo su pista, mountain bike e ciclocross. L'obiettivo della società è permettere ai ragazzi di sperimentare, oltre al tradizionale ciclismo su strada, modi diversi di andare in bicicletta, per sviluppare nuove abilità e diventare ciclisti completi. Questa idea del ciclismo come sport a 360 gradi ha portato lo scorso anno ad introdurre la mountain bike anche per i giovanissimi, mentre esordienti e allievi

hanno sperimentato il ciclocross. Gli atleti hanno affrontato le nuove discipline con entusiasmo, ottenendo buoni risultati.

Tra le novità proposte dal Ciclo Team c'è anche una scuola di mountain bike, rivolta a tutti i bambini dai 7 ai 12 anni. Il corso, svolto in collaborazione con il Gan e con l'Assessorato allo sport, è iniziato ad aprile e prevede 10 incontri al sabato pomeriggio, dalle 16 alle 18, presso il centro sportivo Saletti. Le lezioni non hanno finalità agonistiche, perché sono state pensate come un primo contatto con questa disciplina. In questo primo anno il corso ha raccolto 30 adesioni di minibiker provenienti da Nembro, Alzano e Albino. Grazie ai risultati positivi che questa scuola di mountain bike sta ottenendo, l'esperienza sarà ripetuta il prossimo anno, magari estendendo la partecipazione anche ad altri Comuni della zona.

Sempre riguardo alla mountain bike, la società ha in progetto di rinnovare la collaborazione con il Gan anche per la creazione di un campo scuola permanente a Nembro. Si tratterebbe della prima struttura di questo tipo attrezzata a livello provinciale.

Formare i ragazzi attraverso lo sport, insegnare loro il valore dell'impegno e della costanza, aiutarli a non aver paura della fatica e a non cercare il risultato ad ogni costo sono gli obiettivi principali di Ciclo Team, che ha scelto di raggiungerli continuando e ampliando il percorso già tracciato a Nembro negli anni passati. ■



## TEMPO LIBERO

# Conta su di me

Dal 27 giugno al 23 luglio ritorna il C.R.E.

Tra le stagioni più attese, certamente il periodo estivo assume caratteristiche uniche e irripetibili, in particolare per le numerose attività e iniziative che si mettono in cantiere.

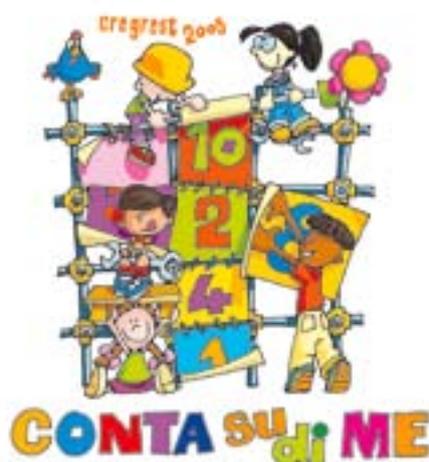
È un tempo "altro" rispetto a quello ordinario dell'anno, sia per la compagnia protratta che si offre ai ragazzi (quando i pomeriggi sono così lunghi ci si dimentica di guardare l'orologio!), sia per le attività che hanno uno stile disteso, fatto più di gesti e di silenzi che di parole e discorsi.

Proprio in questo percorso si inserisce l'iniziativa del C.R.E.

Recupereremo una storia antica, ma con un messaggio profondamente attuale: re Mida ci insegnerà la preziosità delle cose, l'impegno della condivisione, la necessità di guardare all'altro come fratello da accogliere e rispettare, il compito di condividere per essere ricchi insieme.

«C'era una volta, in un paese lontano lontano chiamato Frigia, un re ricco e rotondo chiamato re Mida. Era un re felice e tranquillo, un bonaccione che amava starsene disteso sul trono ad accarezzare Bartolomeo, il suo gat-

to reale a righe verdi. Spesso se ne andava nel Bosco delle Ombre Tranquille a raccogliere golosissimi frutti: fragole, more, mirtili, lamponi che finivano tutti nel suo immenso stomaco. Ci andava con i suoi tre fidati paggetti: Lesto, quello basso, Grullo, quello grosso, ed Ernestina detta Tina, quella intelligente. Anzi, in realtà erano i suoi tre paggetti a raccogliere i frutti di bosco: al re spettava solo il compito di localizzarli e, una volta tornati alla reggia, papparseli! Ed è proprio durante una di queste passeggiate per il bosco



che inizia la nostra storia. » Questo è solo l'inizio, avremo un mese di tempo per continuare la storia, sarà un mese fatto di attenzioni a diversi aspetti con la parte del leone affidata al gioco non come attività fine a se stessa ma come occasione di collaborazione e di condivisione.

La proposta del C.R.E. sarà strutturata nelle due sedi dell'Oratorio e della scuola materna Crespi-Zilioli anche se per tutti il riferimento rimarrà l'oratorio. La proposta del C.R.E. è aperta a tutti i ragazzi e ragazze della comunità a iniziare da coloro che hanno compiuto i 5 anni (dai mezzani della scuola materna). Comprendiamo l'esigenza dei genitori di inserire nell'iniziativa anche i più piccoli, ma il C.R.E. non è una scuola materna e sarebbe difficile offrire ai bambini il C.R.E. con gli obiettivi e le finalità sue proprie.

È prevista una serata di presentazione nella quale sarà esposto il programma indicativo. Tutti coloro che volessero conoscere gli obiettivi, le finalità del progetto "conta su di me" possono visitare il sito [www.oratoribg.it](http://www.oratoribg.it). Per le iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Scuola e Sport del Comune di Nembro. ■

## LAVORI PUBBLICI

## Una nuova passerella ciclo-pedonale in località Honegger

In corso i lavori di sostituzione del ponte esistente

Per la fine di maggio è previsto il termine dei lavori di costruzione della nuova passerella sul fiume Serio in località Italtubetti-Honegger, al limite nord del territorio comunale. Questo ponte ciclo-pedonale collegherà Nembro a Pradalunga, sostituendo la stretta passerella in ferro esistente

Come per la passerella in località Crespi, quest'opera è realizzata dalla Comunità Montana Valle Seriana, che finanzia il 50% dell'intervento; la som-

ma restante è coperta dai Comuni di Nembro e Pradalunga, che partecipano ciascuno con un contributo del 25%. Il progetto della passerella, curato dall'ufficio tecnico della Comunità Montana, è stato realizzato dall'Arch. Elisabetta Oprandi, in collaborazione con l'ing. Sebastiano Moioli per la parte strutturale.

I progettisti hanno scelto di conferire leggerezza e trasparenza al nuovo ponte, che poggia su pile in calcestruzzo;

l'uso della carpenteria metallica per la sua costruzione permetterà di raggiungere questo obiettivo.

Il piano di camminamento sarà in legno lamellare, contenuto e delimitato da travi trasversali in ferro, ed avrà una piccola cuspidi di circa 120 centimetri. La passerella sarà larga 2.50 metri, lunga 66 metri e con una forma leggermente arcuata, che segue la direzione di scorrimento dell'acqua, per ricordare la deformazione che l'attuale ponte subisce durante le piene del fiume.

Come il secondo tratto della pista ciclabile tra Pradalunga e Albino sulla sponda sinistra del Serio, anche le due passerelle in località Honegger e Crespi saranno nei prossimi mesi dotate di un impianto d'illuminazione, per rendere più sicuro il loro utilizzo nelle ore serali. ■



## POLO PER NEMBRO



## Informazioni, proposte e confronto

Prosegue l'esperienza di lavoro congiunto fra le "minoranze" in Consiglio Comunale, perché riteniamo che questa formula possa risultare utile alla popolazione.

Essa consente più spazio e quindi maggiori opportunità di sfiorare temi diversi, dà dimostrazione di diffusa comunione di intenti fra gruppi che, pur essendosi presentati distinti alle elezioni, hanno tuttavia una fondamentale comunanza di idee circa le questioni da affrontare, le modalità con le quali sviluppare il lavoro amministrativo ed il rispetto nei confronti delle attese della popolazione.

A questo proposito, anzi, offriamo la nostra disponibilità ai cittadini che intendano formulare proposte all'Amministrazione comunale o che da essa si trovino in attesa di risposte, per sostenere le loro iniziative e affiancarli nelle loro domande.

E' sufficiente che essi si rivolgano ad uno dei consiglieri espressi da uno dei raggruppamenti che sottoscrivono queste note, e la loro domanda verrà presa in considerazione ed otterrà una risposta, anche nell'ipotesi che la richiesta non sia condivisa e, pertanto, non si ritenga possibile sostenerla.

## Bilancio consuntivo

Verrà presto messo in discussione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004.

Non se ne conoscono ancora i contenuti di dettaglio; pare tuttavia certo che esso si concluderà con una eccedenza delle entrate rispetto alle spese dell'ammontare di circa 750.000 euro, 700.000 dei quali consentiranno di non accendere mutui previsti di pari importo.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento quando, disponendo dei dati puntuali, sarà possibile esprimere una valutazione complessiva: già fin d'ora, tuttavia, è possibile anticipare alcune riflessioni.

Lo scorso anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione, i gruppi di minoranza formularono delle proposte di emendamento intese a modificare alcuni stanziamenti, incrementando in particolare le risorse da destinare ai servizi sociali ed alla cultura.

Ciò sarebbe stato reso possibile riducendo alcune spese non ritenute prioritarie, ma anche aumentando le previsioni del gettito di qualche voce di entrata, che appariva ampiamente sottostimata.

Naturalmente nessuna delle proposte avanzate fu accolta, perché nella logica di questa Amministrazione non è dignitoso riconoscere che alcune proposte avanzate dalla minoranza meritino attenzione ma anche, e non di scarso rilievo, perché gli avanzi di amministrazione possono es-

## NEMBRESI PER NEMBRO



sere destinati a qualsiasi iniziativa, senza dover ricorrere al fastidio di subire i pareri del Consiglio Comunale dove, talvolta, persino i componenti del gruppo di maggioranza si permettono qualche osservazione critica.

Ma il presunto risultato conseguito nella gestione delle attività previste nel bilancio 2004, ci offre il destro per un'altra considerazione: nel presentare il documento, l'Amministrazione aveva lamentato che, per effetto della limitazione delle disponibilità offerte agli enti locali dalla beccata politica economica dello Stato e della Regione (governati da forze politiche di segno diverso da quelle rappresentate nel gruppo di maggioranza locale) si sarebbero incontrate gravi difficoltà nella gestione dei servizi affidati ai Comuni.

Alla fine dell'esercizio, risulta viceversa un cospicuo avanzo di amministrazione.

A questo punto i casi sono due: o non sono stati offerti alla comunità i servizi che ci si erano proposti, o, viceversa, le risorse sono risultate ampiamente sufficienti per farvi fronte.

Ci riserviamo di verificare quale quota di queste inattese risorse sono state destinate a incrementare le disponibilità destinate ai servizi alla persona, che pure era stato il settore che in sede di campagna elettorale era stato privilegiato...

## Viabilità

In questi ultimi anni abbiamo imparato che le questioni che riguardano Nembro sono tutte di straordinaria complessità: per elaborare il progetto della biblioteca ci si è dovuti rivolgere ad uno studio di Firenze (che si era occupato di studiare analoghi problemi nelle grandi capitali europee: ciò offre lustro alla soluzione elaborata per Nembro, anche qualora essa non risultasse la più rispondente alle nostre esigenze); per le questioni relative alla viabilità, ci si è affidati a degli esperti di Milano, ma si sono ricercati spunti anche nelle esperienze olandesi, supponendo che l'orografia del territorio di quel Paese, la cultura e le abitudini dei loro abitanti fossero trasferibili tali e quali nella nostra realtà.

Sta di certo che ci si è dimenticati di sentire il parere anche degli abitanti, che sarebbero risultati gli utilizzatori delle scelte adottate e dell'organismo intermedio di rappresentanza costituito dai comitati di quartiere.

Così si è arrivati a ipotizzare alcune soluzioni che, pare, non siano risultate né gradite né – e questo è l'aspetto più importante – opportune.

Ma soffermiamoci su alcune situazioni concrete.

Via Roma.

Ci si riferisce a quella porzione compresa fra la fontana collocata all'inizio di via Acqua dei buoi e l'incrocio con



LEGA NORD



la strada provinciale.

Si tratta di un tratto di strada sfortunato i cui abitanti, già in dipendenza della chiusura dello sbocco sulla strada provinciale nella direzione ascendente, avevano subito qualche disagio.

Ma in quel caso si trattò di soluzione quasi costretta.

Per semplificare le cose e rendere più agevole il transito nei due sensi ai residenti, tuttavia (e non è possibile supporre un senso unico perché altrimenti una volta portata a casa l'automobile non sarebbe più possibile rimetterla in strada!), si è pensato di ridurre il calibro stradale a meno di 4 metri, istituendo una serie di parcheggi interrotta da qualche angolo verde.

Purtroppo non si è pensato che, comunque, lungo quella strada possono incrociarsi veicoli che procedono in direzione opposta e sono costretti a transitarvi anche autocarri aventi una sagoma di ingombro elevata, perché su di essa insistono alcune attività artigianali.

Infine in tutti i casi in cui qualcuno accede ad una piazzola di parcheggio e deve rimettersi in strada, esso è costretto ad eseguire le manovre consuete in questo caso, precludendo nel frattempo il transito a qualsiasi altro veicolo ed esponendosi al rischio di impatto con chi stesse sopraggiungendo.

Ciò ha provocato fatalmente le proteste di coloro che hanno la ventura di risiedere in quella zona del paese ed il risentimento del Comitato di quartiere, interprete delle attese degli abitanti della zona.

Via Ronchetti

Va rilevato che tale vicenda si è verificata dopo che già nella stessa zona si era verificata una radicale divergenza di opinioni con lo stesso comitato, che riteneva opportuno mantenere l'accesso ai parcheggi di via Zilioli, specie durante l'esecuzione dei lavori di via Ronchetti che, fatalmente, almeno durante l'esecuzione dell'intervento, ingenerano una situazione di disagio.

Via San Faustino

E finalmente, sempre a proposito della viabilità, l'Amministrazione ha dichiarato l'intendimento di realizzare un senso unico in via San Faustino.

A seguito tuttavia della levata di scudi da parte di tutti i residenti il Sindaco ha dichiarato che la decisione finale sarebbe stata affidata al Comitato di Quartiere, che ha espresso parere sfavorevole alla sua realizzazione.

*Polo per Nembro  
Lega Nord  
Nembresi per Nembro*



PAESE VIVO



## Approvata la Variante al PRG e avviato lo Studio delle aree agricole e forestali.

Il Consiglio comunale ha definitivamente approvato la Variante 15 al Piano Regolatore dopo avere esaminato singolarmente tutte le 64 osservazioni pervenute, delle quali 8 sono state accolte, 42 parzialmente accolte e 14 non accolte, inoltre sono state recepite le 4 prescrizioni della Provincia di Bergamo per la piena compatibilità con il Piano territoriale provinciale.

L'impianto generale della Variante ha tenuto bene, confermato dalla rapidità e dalla legittimità della procedura di approvazione, qualificato dall'importanza dei suoi obiettivi, non numerosi ma strategici: i due principali sono la revisione della normativa delle aree industriali esistenti e delle aree agricole.

Per la prima volta a Nembro abbiamo un Piano Regolatore che attua una riduzione delle possibilità volumetriche precedenti.

Per le aree industriali è stata confermata la limitazione della superficie copribile dei lotti al 40%.

Inoltre sono stati introdotti tre diversi livelli per le zone PRU di ristrutturazione produttiva, in base ai singoli piani di sviluppo aziendali si potranno attuare interventi e procedure diversificati, più o meno incentivanti, comunque sempre in una logica di salvaguardia degli insediamenti produttivi più grandi e unitari e mantenendo un ruolo attivo della Amministrazione comunale mediante convenzioni e impegni concordati nel caso di eventuali dismissioni parziali o totali.

Anche per le aree agricole è rimasta integra l'impostazione data in sede di adozione della Variante pur con alcuni adeguamenti.

Rimane confermata la revisione di tutte le zone di interesse agricolo e naturalistico con una gamma più ampia e specifica formata da 6 tipi ambientali diversi per i quali sono stati ridotti sensibilmente tutti gli indici volumetrici, in particolare per le valli dei torrenti Luio e Carso e per le fasce boschive più elevate delle colline.

Per la zona D6 di Piazza e Trevasco, verificata l'impossibilità di azzerrare totalmente gli indici di volume, è stata reintrodotta una misura minima pari a quella della zona E3, fino alla approvazione del Piano Particolareggiato che indicherà in dettaglio tutte le destinazioni e gli interventi consentiti.

In questo modo si ristabilisce anche in questa fase intermedia la possibilità di interventi per le attività agricole che abbiano esigenze immediate, senza però compromettere la tutela ambientale e paesaggistica che questa parte del territorio senz'altro merita.

Nella seduta del 14 gennaio il gruppo consiliare di Paese Vivo aveva assicurato la massima rapidità nell'avvio della fase di studio che si concretizzerà con la redazione del Piano Particolareggiato.

Infatti l'incarico per lo studio delle aree agricole e forestali è già stato assegnato a un gruppo di professionisti coordinati dal dott. Mario Carminati e composto da un agronomo, da un architetto esperto in edilizia rurale, da un paesaggista e da un perito forestale.

Il lavoro di indagine sul campo è iniziato fin dal mese di marzo ed è stato presentato pubblicamente nei suoi obiettivi e criteri lo scorso 28 aprile in sala consiliare: dodici mesi sono previsti per l'ultimazione.

**NEMBRO INFORMAZIONE**

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Eugenio Cavagnis

**REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**Comune di Nembro - Via Roma, 13  
Tel 035 471311**IMPAGINAZIONE**

Trend UP - Nembro

**STAMPA**

Maggioni Lino - Ranica

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 5 del 1992

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**consultabile anche in Internet all'indirizzo: [www.nembro.net](http://www.nembro.net)**COMUNE DI NEMBRO****Tel. 035 471 311****Fax 035 471 343****[www.nembro.net](http://www.nembro.net)  
[comune@nembro.net](mailto:comune@nembro.net)****QUANDO GLI AMMINISTRATORI  
RICEVONO I CITTADINI***(previo appuntamento)***Eugenio Cavagnis - Sindaco****Sabato ore 10-12** ([sindaco@nembro.net](mailto:sindaco@nembro.net))**Mariarosa Perico - Vice Sindaco**

Assessore all'urbanistica e al territorio

**Mercoledì ore 10,30-12** ([ass.urbanistica@nembro.net](mailto:ass.urbanistica@nembro.net))**Ferdinando Birolini**Assessore allo statuto, alla partecipazione,  
al decentramento, cooperazione e al commercio**Lunedì 14.30-16** ([ass.commercio@nembro.net](mailto:ass.commercio@nembro.net))**Piergiorgio Magoni**

Assessore ai lavori pubblici

**Lunedì ore 15-16** ([ass.lavoripubblici@nembro.net](mailto:ass.lavoripubblici@nembro.net))**Battista Stancheris**

Assessore al bilancio

e alla programmazione finanziaria

**Lunedì ore 15-16** ([ass.bilancio@nembro.net](mailto:ass.bilancio@nembro.net))**Isabella Lenzi**Assessore ai servizi alla persona  
e alle politiche familiari**Giovedì ore 8 - 9.30** ([ass.servizipersona@nembro.net](mailto:ass.servizipersona@nembro.net))**Francesco Brissoni**Assessore alla cultura, alla pubblica istruzione  
e alla innovazione tecnologica**Lunedì ore 14,30-16** ([ass.scuola.cultura@nembro.net](mailto:ass.scuola.cultura@nembro.net))**Gianluca Rota**

Assessore allo sport e al tempo libero

**Lunedì ore 14,30-16** ([ass.sport@nembro.net](mailto:ass.sport@nembro.net))**SETTORI E SERVIZI****Affari generali**

(responsabile Laura Dordi)

**Segreteria e protocollo**

Tel. 035 471 311

*(segreteria@nembro.net)***Messi**

Tel. 035 471 306

*(messi.comunali@nembro.net)***Commercio**

Tel. 035 471 307

*(commercio@nembro.net)***Anagrafe** (responsabile Cinzia Tombini)

Tel. 035 471 322 - 035 471 323

**Affari culturali Scuola, sport e tempo libero**

(responsabile Tullio Carrara)

Tel. 035 471 362 - 035 471 337 - 035 471 71 351

*(scuola.sport@nembro.net)***Biblioteca** (responsabile Loretta Bonfanti)

Tel. 035 520 760 - Fax 035 41 27 170

*(biblioteca@nembro.net)***Settore economico finanziario**

(responsabile Danilo Zendra)

*(ragioneria@nembro.net)***Finanza** (responsabile Giambattista Cereda) Tel 035 471 318

Gas-metano Tel. 035 471 341

Tributi Tel. 035 471 317

**Servizi alla persona e alle politiche familiari**

(responsabile Franco Ravasio)

**Servizio Amministrativo** Tel 035 471 335 - 035 471 336*(servizi.persona@nembro.net)***Assistenti sociali** dott.ssa Giulia Ghilardi Tel 035 471 338

dott.ssa Nives Ferraris Tel 035 471 326

**Asilo Nido** (coordinatrice Katia Persico) Tel 035 470 399*(asilo.nido@nembro.net)***Gestione e controllo del territorio**

(responsabile Domenico Leo)

*(responsabile.tecnico@nembro.net)***Edilizia privata ed urbanistica** (responsabile Silvio Cerea)

Tel. 035 471 331 - 035 471 312 - 035 471 361

*(edilizia.privata@nembro.net)***Lavori pubblici ed ecologia**

Tel 035 471 315

(responsabile Elia Deretti)

*(lavori.pubblici@nembro.net)***Contratti cimiteriali**

Tel. 035 471 339

*(lavori.pubblici@nembro.net)***Blue META S.p.A.**Via IV Novembre, 2/a  
24050 Orio al Serio (BG)Tel. 035 315 055 - **Numero verde: 800-375333****Alzano Nembro Servizi**

Tel. 035 4289010

**Emergenze Gas Metano:  
348-7976363**